



Senato della Repubblica

XIX Legislatura

2^a Commissione (Giustizia)

Documento di osservazioni e proposte

**Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari
italiani**

(A.S. 1519)

18 luglio 2025

Confartigianato ritiene del tutto condivisibili gli obiettivi che le disposizioni contenute nel disegno di legge in oggetto intendono perseguire: offrire maggior tutela in materia di reati agroalimentari, in termini di specificità delle condotte sanzionate e di inasprimento del relativo impianto punitivo, e intervenire sulla disciplina vigente in tema di tracciabilità dei prodotti e sul sistema dei controlli nel settore alimentare.

Il contesto normativo e sociale che ruota intorno al settore alimentare pone la necessità di fronteggiare fenomeni di infiltrazione criminale nella filiera produttiva e, in tale ambito, la riorganizzazione dei reati in materia alimentare e il nuovo impianto sanzionatorio introdotto appaiono proporzionati, in quanto tengono conto della dimensione delle imprese coinvolte e della rilevanza sul mercato delle medesime.

Il settore agroalimentare italiano, infatti, è da sempre un comparto trainante per l'economia: le nostre esportazioni, infatti, valgono quasi 59 miliardi di euro (massimo storico dal 1995) e rappresentano circa il 10% dell'*export* complessivo italiano.

A trainare il settore sono soprattutto le 64.400 imprese artigiane, che danno lavoro a 249mila addetti e rappresentano un modello produttivo *glocal*, ovvero radicato nei territori, ma capace di parlare al mondo.

Confartigianato sostiene da sempre le azioni volte ad aumentare e a rafforzare il sistema a tutela del settore alimentare e, in tema di lotta alle frodi, è impegnata attivamente nella sensibilizzazione dei propri associati e nella collaborazione con le autorità competenti in materia.

Inoltre, Confartigianato promuove la trasparenza e la tutela dei consumatori attraverso la promozione di iniziative e campagne informative dedicate, ritenendo indispensabile che i consumatori possano operare una scelta consapevole, in piena trasparenza e sicurezza, degli alimenti che acquistano.

Gli interventi previsti dal presente disegno di legge potranno garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti, contrastare le pratiche fraudolente, nonché tutelare i produttori “virtuosi” e promuovere l'*export* agroalimentare italiano.

Un coordinamento efficace tra autorità pubbliche, istituzioni e associazioni di rappresentanza potrà creare quella sinergia in grado di sostenere le imprese dell’agroalimentare nell’affrontare le sfide future del mercato e lo sviluppo del settore.

A tal fine, si propone una modifica all’articolo 14 del ddl, relativo alla Cabina di regia per i controlli amministrativi nel settore agroalimentare: nell’ambito dell’attività della Cabina – nonché, nei tavoli tecnici di supporto alla stessa – a nostro avviso sarebbe necessario prevedere espressamente la partecipazione delle associazioni di rappresentanza maggiormente rappresentative dei settori artigianali coinvolti.